

ANGELS

Via Roma, 102 – 73046 MATINO (LE)

Codice Fiscale 90021510756



Verbale Assemblea Straordinaria del 08/10/2022

Matino, 08 Ottobre 2022

Oggi, Sabato 08 Ottobre 2022 alle ore 20,00 in prima e alle ore 20,30 in seconda e definitiva Convocazione presso la Sede Legale dell'Associazione di Volontariato "ANGELS" sita in Matino, alla Via Roma, 102, si è riunita in conformità a quanto stabilito dallo Statuto, l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);**
2. **Varie ed Eventuali.**

Il Presidente Sig. De Luca Tommaso Andrea, dopo aver rilevato la regolarità della Convocazione raggiunta in seconda e definitiva convocazione, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto, assume la presidenza e chiama a fungere da Segretario il Sig. Coppola Lorenzo Mattia.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le nuove modifiche da apportare allo Statuto, a seguito comunicazione da parte della Regione Puglia - Dipartimento Welfare con Prot.: r_puglia AOO_192/PROT/05/09/2022/0005675.

Al termine della lettura dello Statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli Articoli, viene posto in votazione palese le modifiche apportate allo Statuto.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente Atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente Atto, non soggetto all'Imposta di Registro ai sensi del Art. 82, Comma 3, del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente e il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente Atto e dell'allegato Statuto.

Alle ore 21,30, esauriti i Punti all'Ordine del Giorno, constatato che nessun altro socio presente abbia espresso l'esigenza di intervenire a dibattito, per acclamazione il Presidente dichiara conclusa e scioglie l'Assemblea.

Il Segretario

[Firma]

Il Presidente

[Firma]

[Firma] *[Firma]*
[Firma] *[Firma]*
[Firma] *[Firma]*

[Firma]
De Luca Tommaso
Petrini Anna Maria
Andriani S. N.

Verbale Assemblea straordinaria del 08/10/2022

Agenzia Delle Entrate
Ufficio Territoriale Di Casarano

REGISTRATO IL **12 OTT. 2022**

SERIE **3** NUMERO **1732**

VERSATE EURO **0** **SSSUE**

Funzionario Referente
Giuseppe Di Sansino



Il Presidente della Commissione, dopo aver rilevato la regolarità della convocazione, ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente ha presieduto la riunione. Il Segretario ha letto e approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione.

Il Presidente

Il Segretario

Organizzazione di Volontariato
Via Roma, 102 – 73046 MATINO (LE)
Codice Fiscale 90021510756

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 08/10/2022



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ANGELS"

Via Roma, 102 – 73046 Matino (LE)

STATUTO

ART. 1 (Costituzione – Denominazione – Sede)

È costituita l'Associazione di Volontariato – Culturale – Sportiva – Ricreativa – Assistenziale ad Anziani e Diversamente Abili e di Protezione Civile Ambientale denominata "Angels"- OdV, con sede legale in Matino (LE) - Via Roma,102, quale Ente del Terzo Settore, in conformità al dettato dell'art. 32 del D.Lgs 117/2017.

L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorché istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo illimitato.

ART. 2 – L'Associazione "Angels" - OdV, si ispira ai principi di : Democrazia – Gratuità – non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente Finalità di Solidarietà Sociale.

ART. 3 (Finalità – Caratteristiche - Scopi)

L'Associazione è apolitica, apartitica, acconfessionale, non ha finalità di lucro e ha per scopo l'attuazione di iniziative del più alto interesse di Solidarietà Sociale. L'Associazione si ispira sia nella propria attività interna, sia nella propria azione esterna, agli ideali di Democrazia, Solidarietà, Libertà, e Uguaglianza sanciti come principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana del 1948, è esclusa qualsiasi forma di remunerazione degli associati. Sono gratuite tutte le prestazioni personali e spontanee fornite dagli aderenti. Sono altresì gratuite tutte le Cariche Sociali. Svolge in favore di terzi le seguenti Attività di Interesse Generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- **lett. a)** Interventi e Servizi Sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- **lett. b)** Interventi e Servizi finalizzati alla Salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'Ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- **lett. c)** Interventi di Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- **lett. d)** Organizzazione e gestione di Attività Culturali, Artistiche o Ricreative di Interesse Sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- **lett. e)** Radiodiffusione Sonora a carattere omunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- **lett. f)** Organizzazione e Gestione di Attività Turistiche di Interesse Sociale, Culturale o Religioso;
- **lett. g)** Formazione Extra-Scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo Scolastico e Formativo, alla Prevenzione del Bullismo e al contrasto della Povertà Educativa;
- **lett. h)** Servizi Strumentali ad Enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- **lett. i)** Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;



- **lett. j)** Attività Commerciali, Produttive, di Educazione e Informazione, di Promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- **lett. k)** Alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- **lett. l)** Accoglienza Umanitaria ed Integrazione Sociale dei Migranti;
- **lett. m)** Agricoltura Sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- **lett. n)** Organizzazione e Gestione di Attività Sportive Dilettantistiche;
- **lett. o)** Beneficenza, Sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- **lett. p)** Promozione della Cultura della Legalità, della Pace tra i Popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- **lett. q)** Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- **lett. r)** Riqualificazione di Beni Pubblici inutilizzati o di Beni confiscati alla criminalità organizzata.

ART. 4 – L'Associazione realizza i proprio Scopi con le Seguenti Attività:

ATTIVITA' CULTURALE – SPORTIVO – RICREATIVO:

- Promuove il pieno Sviluppo della Persona Umana e la sua partecipazione attiva alla Vita della Comunità;
- Valorizza le Tradizioni e la Cultura Popolare;
- Sensibilizza la Comunità verso le esigenze e i problemi dei Giovani;
- Assume la gestione e l'organizzazione di Strutture Private e Pubbliche, sia Culturali, che Sportive;
- Organizza Manifestazioni Culturali, Sportive e Ricreative, nonché ogni altra iniziativa idonea al perseguimento dello Scopo Sociale;
- Sport ed Attività Motorie in genere;
- Cultura, Letteratura, Arte, Spettacolo, Musica, Teatro, Formazione, Educazione, Istruzione, Tutela Beni Culturali, Informazione, Remittenza Radiotelevisiva, Turismo, Turismo Sociale e Rurale, Agriturismo, Giochi, Hobbies, Ricreazione, Formazione Professionale, Tutela dei Diritti del Consumatore e del Cittadino.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA AD ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI:

- Assistenza Sociale e Socio Sanitaria per la Tutela dei Diritti Civili a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il Diritto inalienabile ed una Vita Libera e Tutelata il più possibile, indipendente nel rispetto della propria dignità;
- Stabilire e mantenere rapporti con gli Organi Politici e Amministrativi Locali e con i Centri Pubblici e Privati operanti nel Settore della Disabilità;
- Promuovere e partecipare ad iniziative, anche in ambito Amministrativo e Giudiziario, a Tutela della Categoria e/o dei singoli Disabili;
- Promuovere e sollecitare la Ricerca, la Prevenzione e la Riabilitazione sulla disabilità Intellettiva e Relazionale, proponendo alle Famiglie ogni utile informazione di carattere Sanitario e Sociale ed operando per ridurre l'handicap;
- Promuovere l'Integrazione Scolastica, la Qualificazione e l'Inserimento nel Mondo del Lavoro dei Diversamente Abili Intellettivi e razionali;



Promuovere, Costituire ed Amministrare Strutture Riabilitative, Sanitarie, Assistenziali, Sociali anche in nodo tra loro congiunto, Centri di Formazione e Strutture Diurne e/o Residenziali, idonee a rispondere al bisogno del Diversamente Abile intellettivi e/o relazionali, favorendo la consapevolezza di un Problema Sociale e non Privato;

- Assistenza Integrata Socio-Sanitaria per persone anziane, inabili, di età avanzata e di lunga degenza, affetti da incapacità di provvedere a sé interamente o parzialmente alle normali necessità della Vita individuale e Sociale, determinata da una deficienza, congenita o acquisita, fisica o psichica, e da una conseguente incapacità a livello della persona avente conseguenze individuali, familiari, sociali sia a carattere domiciliare oppure realizzate entro Centri di Servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti Pubblici o Privati, al fine di garantire quei Servizi che permettano loro di vivere comodamente come: Pulizia Ordinaria e Straordinaria e Governo della casa, Forniture di genere in natura, Preparazione pasti caldi, Lavaggio biancheria, Commissioni per la casa, Assistenza Infermieristica, Prelievi per le Analisi Cliniche, Aiuto per l'igiene della persona, Aiuto espletamento di Pratiche Varie con eventuale accompagnamento per chi ha problemi di deambulazione presso uffici per il disbrigo di pratiche, Assistenza Morale per l'integrazione Sociale per gli Assistiti.

ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE:

- Tutela e valorizzazione del Territorio, della Natura e dell'Ambiente, Formazione finalizzata alle Attività di Protezione Civile, Tutela dei Diritti Civili.

- Promuovere, preparare e mettere a disposizione delle Autorità Pubbliche competenti, persone volontarie, disponibili e coordinate dal punto di vista Tecnico Operativo, in grado di attuare Prevenzione e Soccorso, nell'ambito delle Attività di Protezione Civile, quali: Supporto alle Autorità Pubbliche competenti in caso di grave perturbazione alla Viabilità Comunale;

- Ricognizione di Aree disastrate, finalizzata alla ricerca di persone disperse anche a mezzo di unità cinofile;

- Interventi di Supporto ai professionisti di Protezione Civile, quando e come esplicitamente richiesto dalle Autorità Pubbliche;

- Promuovere Corsi di Formazione, presso Enti Pubblici e Privati, per l'addestramento di tutte le persone che intendano svolgere Attività di Protezione Civile;

- Studiare e predisporre opportuni Piani Operativi e Procedure d'intervento e reperibilità in accordo con le Disposizioni Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali, che disciplinano il Servizio di Protezione Civile;

- Promuovere l'aggregazione e la cooperazione tra le Associazioni similari dei Comuni limitrofi, aventi finalità analoghe.

Nel perseguimento delle Finalità Associative, l'Associazione può affiancare e coadiuvare la Pubblica Amministrazione, anche mediante la stipula di Convenzioni.

L'associazione, può inoltre, esercitare Attività di Raccolta Fondi, a norma dell'Art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a Terzi di Donazioni, Lasciti e Contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie Attività di Interesse Generale e nel rispetto dei principi di Verità, Trasparenza e Correttezza nei Rapporti con i Sostenitori e con il Pubblico.

ART. 5 - Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 6 - Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposito delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

ART. 7 (I soci)

Possono diventare Soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta. La domanda di ammissione a Socio dovrà essere presentata al Consiglio Direttivo, il quale deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Possono essere ammessi come associati altri Enti del Terzo settore o Senza Scopo di Lucro.

Il mantenimento della qualifica di Socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale. Tutti i Soci indistintamente, si obbligano con la loro adesione, ad osservare lo Statuto, il Regolamento Interno e tutte le Delibere degli Organi Sociali, altresì, si obbligano a svolgere la loro Attività all'interno dell'Associazione senza fini di lucro, a tenere un comportamento verso gli altri soci, sia all'interno dell'Associazione che all'esterno, animato da spirito di Solidarietà ed attuato con Correttezza, Buona fede, Onestà, Probità, Rigore Morale.

La quota Associativa viene stabilita dal Consiglio Direttivo e deve essere versata entro il 31 Marzo dell'anno di riferimento. I soci possono contribuire al Finanziamento dell'Associazione anche mediante contributi volontari. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla Vita associativa. Il Socio moroso decade automaticamente dalla carica, dopo trenta giorni dalla comunicazione da parte del Presidente del suo stato di morosità, non ottemperando al versamento della quota.

I soci si contraddistinguono in:

- **SOCI ORDINARI:** coloro che sono in regola con il pagamento della quota associativa, che siano stati accettati dal Consiglio Direttivo. La decisione in merito alla nomina di Socio Ordinario vengono prese dal Consiglio Direttivo ad unanimità e non sono appellabili;

- **SOCI ONORARI:** su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo può ammettere quali Soci Onorari, non godono del Diritto di Voto e non sono tenuti al versamento della Quota Associativa. Il numero massimo di Soci Onorari che l'Associazione può nominare è fissato in tre persone per ogni anno, il quale potrà eccedere solo se espressamente autorizzato dall'Assemblea dei Soci.

ART. 8 (Diritti e Doveri del Socio)

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di Voto alle Assemblee, di essere eletti alle Cariche Sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Hanno, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 10 giorni, dall'appartenenza all'Associazione. I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali Regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

La qualità di Socio si perde:

- per morte;
- per morosità nel pagamento della quota associativa;
- dietro presentazione di dimissioni scritte;
- per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di Atti di Indisciplina e/o Comportamenti Scorretti ripetuti che costituiscono Violazione di Norme Statutarie e/o Regolamenti Interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 (Volontari)

sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

ART. 10 (I Sostenitori)

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

ART. 11 (Organi Sociali e Cariche Elettive)

Sono Organi Sociali dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono Elettive e Gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 12 (L'Assemblea)

L'Assemblea è formata dai Soci Ordinari in regola con il versamento della Quota Associativa. L'Assemblea è di regola convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno, per deliberare sui seguenti argomenti:

- discute ed approva il Bilancio;
- definisce il programma generale annuale di Attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- Delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione che deve essere inviato almeno 20 giorni prima della data fissata per la riunione, a mezzo lettera semplice, o affisso nella sede legale dell'Associazione, o con qualsiasi mezzo telematico, in cui dovrà essere indicato gli argomenti da trattare, la data, l'ora, il luogo e la firma leggibile del Presidente.

L'ordine del giorno è stabilito dal Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata quando ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio Sindacale o da almeno un terzo degli associati. In questo caso l'ordine del giorno deve comprendere gli oggetti specificamente indicati dal richiedente. In ogni caso il Presidente convoca l'Assemblea quando ne venga fatta richiesta dal Consiglio Direttivo a maggioranza. Ogni Associato ha diritto a un solo voto, fatte salve eventuali deroghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vice Presidente. In caso di vacanza di cariche, l'Assemblea è presieduta dall'Associato più anziano per iscrizione all'Associazione. Il Presidente ha pieni poteri per accertare il Diritto degli Associati a partecipare e a votare, per constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione.

Le riunioni dell'Assemblea, sono ritenute valide se in prima convocazione è presente almeno la metà degli associati con diritto di voto. In seconda convocazione, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, qualunque sia il loro numero. Qualunque sia l'Ordine del Giorno, le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei votanti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le votazioni relative alle Cariche Sociali devono essere fatte a scrutinio segreto, salvo che avvengano per acclamazione unanime.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

ART. 13 - Il Presidente dell'Associazione nomina un Segretario dell'Assemblea, che provvede alla redazione del Verbale, che dovrà essere firmato dal Presidente e reso disponibile a tutti gli interessati. In caso di votazione, la parte di verbale relativa a tali aspetti dovrà essere firmata anche dagli scrutatori. È altresì di competenza dell'Assemblea dei Soci:

- deliberare eventuali modifiche dello Statuto;
- approvare l'eventuale Regolamento Interno dell'Associazione;
- eleggere, su proposta del Consiglio Direttivo, il Presidente Onorario, al quale sia riconosciuta la facoltà di diritto al voto.



ART. 14 (Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per il conseguimento, nell'ambito delle norme statutarie, degli scopi dell'Associazione. Esso seguirà gli indirizzi e le linee strategiche approvate dall'Assemblea e dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Nomina al suo interno Presidente dell'Associazione, Tesoriere, Segretario e Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di Tre a un massimo di Nove componenti, scelti tra i soci che abbiano dato la loro disponibilità a ricoprire la carica ed eletti dall'Assemblea dei Soci. I membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto ad alcun compenso, ma solo al rimborso delle spese documentate, sostenute nell'ambito del loro lavoro. Tali spese dovranno essere preventivamente autorizzate dal Presidente.

I Consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione, devono chiedere l'iscrizione nel registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi: Nome, Cognome, Luogo e Data di Nascita, Domicilio, Cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli Amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili a terzi se non sono iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Art. 15 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella Sede Sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail; in caso di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per via telefonica, con solo 24 ore di preavviso.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno:

- elegge il Presidente dell'Associazione, scelto tra i membri nominati dall'Assemblea dei Soci;
- elegge il Vice Presidente, con funzioni di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
- elegge il Tesoriere, il quale annoterà tutte le entrate e le uscite dell'Associazione, provvederà ad effettuare pagamenti vari, autorizzati preventivamente dal Presidente, prepara il Bilancio da presentare al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci;
- elegge il Segretario, il quale in possesso di libro soci, comunica al tesoriere e al Presidente eventuali morosità, avrà anche il compito di tenere un registro aggiornato con la posta in entrata e in uscita, curerà e redigerà tutti i verbali.

Inoltre, il Consiglio Direttivo al suo interno deve:

- attuare tutti gli Atti Ordinari e Straordinari di Amministrazione;
- Individuare le Attività diverse da quelle d'Interesse Generale esperibili dall'Associazione;
- predisporre attualmente il Bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la loro approvazione;
- conferisce procure Generali e Speciali;
- proporre all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli Organi Sociali;
- ricevere, accettare o respingere le domande di adesione di nuovi soci;
- ratificare e respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- deliberare in ordine alla perdita dello status di socio.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga fino a un massimo di due associati. Oltre tale limite, è necessario che il Presidente convochi con urgenza l'Assemblea dei Soci, che procedere ad integrare il Consiglio Direttivo. I membri integrati decadono dall'incarico allo scadere di nomina del Presidente. Il Consiglio Direttivo, sarà considerato tutto dimissionario nel caso di dimissioni del Presidente e si dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.



ART. 16 (Il Presidente)

Il Presidente è il Legale Rappresentante dell'Associazione ed ha uso della firma sociale. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile fino ad un massimo di due mandati consecutivi. Dopo un periodo pari a un mandato è nuovamente rieleggibile.

Il Presidente è tenuto al rispetto dello Statuto e dello Spirito che anima l'Associazione. Non ha diritto ad alcun compenso se non il rimborso delle spese documentate sostenute nello svolgimento del suo mandato. In caso di gravi irregolarità può essere sfiduciato e quindi rimosso dall'incarico dalla maggioranza assoluta degli associati.

ART. 17 – Il Presidente è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e rilasciarne quietanza. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procedura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. In casi di oggettiva necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

ART. 18 (Il Tesoriere)

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il Bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

ART. 19 (Il Segretario)

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

ART. 20 (Patrimonio e Bilancio Sociale)

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il Bilancio, che dovrà informare in modo chiaro ed esaustivo sugli aspetti economici e finanziari della gestione, conformemente alle raccomandazioni dei Principi Contabili, nonché sulla gestione dell'Associazione. Il Bilancio d'esercizio e il rendiconto, verranno redatti dal Tesoriere e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo, che poi procederà a presentarlo all'Assemblea dei Soci per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, inferiori a Euro 220.000,00, il Bilancio può essere redatto nella forma di rendiconto finanziario per cassa.

ART. 21 - Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) Quote associative degli aderenti;
- b) Contributi di Privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Rimborsi derivanti da Convenzioni;
- e) Rendite patrimoniali;
- f) Attività di Raccolta Fondi;
- g) Sponsorizzazioni;
- h) Entrate connesse con le iniziative Culturali e Sociali;
- i) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

ART. 22 - Il Patrimonio Sociale dell'Associazione è costituito da:

- Fondi di riserva costituiti da eccedenza di bilancio;
- Donazioni;
- Lasciti ed erogazioni di contributi;
- Beni Mobili e Immobili;
- Azioni, Obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- Altri accantonamenti e disponibilità Patrimoniali.

ART. 23 - Il Patrimonio Sociale, deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle Finalità Associative.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissione, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

È vietata la distribuzione indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri component degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 24 Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

ART. 25 (Pubblicità e trasparenza)

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

ART. 26 (Durata)

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'eventuale scioglimento dovrà essere deliberato con la maggioranza dei tre/quarti dei voti dei presenti.

In caso di scioglimento, inoltre, il Patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo, approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. In nessuno caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

NORME VARIE

ART. 27 – L'Associazione può dotarsi di un Regolamento per la gestione degli aspetti operativi. Il Regolamento dovrà essere approvato dall'Assemblea dei Soci ed è modificabile in sede di Assemblea. Per ogni aspetto non contenuto nel presente Statuto, si fa riferimento alle Norme Vigenti (Codice Terzo Settore).

ART. 28 – L'Associazione è determinata dal presente Statuto ed agirà nei limiti di Legge previsto per le Associazioni Onlus – ODV, la stessa beneficerà di tutte le Leggi, Decreti, e forme di finanziamento Statale, Regionale, Europeo, previste, essendo costituita senza finalità di lucro, per quanto non previsto si farà riferimento espresso al vigente Codice Civile e leggi in materia.

ART. 29 – L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari; i lavoratori dipendenti sono assicurati contro le malattie, gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi. L'Associazione risponde esclusivamente con le proprie risorse economiche dei danni causati per inosservanza dei contratti stipulati.

I soci svolgono attività per conto dell'Organizzazione, i quali potranno essere assicurati per malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi, ai sensi della L. 226/1991. L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da Responsabilità contrattuale ed extra contrattuale.

ART. 30 – Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali Variazioni.

